

Fassino: non faremo un supermercato alla Cavallerizza

Il sindaco conferma la destinazione culturale

LETIZIA TORTELLO

Per gli occupanti della Cavallerizza è stato un piccolo passo, ma dal valore simbolico. Ieri si sono dati appuntamento nel primo pomeriggio in piazza Palazzo di Città, sotto il Comune, per un presidio contro la costruzione del parcheggio sotterraneo nei Giardini Reali bassi. Era in calendario la discussione dell'opera in Consiglio Comunale, anche se, alla fine, la delibera che doveva sancire la cessione di proprietà dei Giardini dal Demanio al Comune è stata rinviata alle prossime sedute del Consiglio. Di fatto, dopo il sopralluogo che la Commissione Ambiente effettuerà domani.

Il dialogo

Intanto, il sindaco ha deciso di ascoltare le istanze degli occupanti. Arrivati in piazza in modo coreografico, con il grande coniglio viola gonfiabile che fa



REPORTERS

L'occupazione alla Cavallerizza

da guardiano alla Cavallerizza e con un tappeto di piantine «per dire no ai parcheggi e sì al verde». Fassino ha invitato alcuni di loro a salire a Palazzo Civico, per un faccia a faccia durato tre quarti d'ora. Tra i delegati, anche l'architetto Guido Montanari e la sociologa Elisabetta Forni, docenti del Politecnico.

«Abbiamo esposto gli obiettivi dell'occupazione, ribadendo la richiesta di una moratoria

al processo di vendita e il netto rifiuto al trasferimento della proprietà del bene a uno o più soggetti privati», spiegano gli occupanti. Nessun muro contro muro, ma un'apertura al dialogo da entrambe le parti. Almeno per ora.

Le promesse

Il sindaco ha chiarito il suo impegno a riservare gli spazi della Cavallerizza a una destinazione culturale, pur ribadendo l'intenzione di trovare investitori privati. Una frase che ha decisamente rassicurato i rappresentanti dell'Assemblea seduti davanti a lui. Fassino ha sottolineato anche che all'ex maneggio del re il Comune non vuole portare supermercati o attività commerciali che nulla c'entrano con il bene patrimonio dell'Unesco. Gli occupanti incassano un'ulteriore disponibilità, dal vice-presidente del Consiglio Marta Levi, di incontrare l'assemblea comunale, per un confronto coi cittadini sulle progettualità per l'area.

